Muhammad Ali il Grande

(NdA: Mehmet Ali, fondatore della casa reale dell'Egitto, cercò di conquistare la Siria e l'Arabia, e di estendere il proprio dominio su tutte le province Arabofone dell'Impero Ottomano; L'intervento degli Inglesi glielo impedì, ma cosa succede se ci riesce e crea una potente nazione Araba?)

Bandiera dell'Impero Egiziano



1840

PoD. La Francia appoggia Mehemet Alì, insieme alla Spagna; Una Flotta Franco-Spagnola pone sotto la sua protezione i principali porti Egiziani; la prospettiva di una guerra Europea innervosisce Londra e Vienna, tanto più che Berlino comincia a mobilitare, e la Prussia manda ambasciatori al Cairo; Si viene quindi ad una soluzione diplomatica molto favorevole al Cairo, che però deve rinunciare al Libano, al nostro Irak Settentrionale, (10Km a nord di Baghdad), alla Palestina Settentrionale, inclusa una striscia di terra fra Gerusalemme e Accra, in cui le potenze riesumano il medievale Regno di Gerusalemme, la cui corona è offerta a Luigi XIX, erede del ramo principale dei Borboni, che, pressato da Papa Gregorio XVI, entusiasta all'idea, accetta. Deve rinunciare però ad ogni pretesa sul trono Francese. Non avendo figli, suoi eredi sono il nipote Henry, e la nipote Louise Marie Therese, che ha sposato il Duca di Parma.

Il grande successo ottenuto rinforza la popolarità della monarchia di Luglio.

Bandiera di Gerusalemme



1841

Muhammad Alì I proclama l'Impero Egiziano formalmente indipendente dall'Impero Ottomano.

La guerra è durata un anno in meno, e la flotta e l'esercito Egiziano sono integre, e Muhammad Ali I può continuare le sue riforme di occidentalizzazione.

1842

La moria del bestiame è arrestata in fretta grazie ad un intervento deciso dello stato.

1843

La risposta rapida riduce i danni dell'alluvione

Muore Luigi I di Gerusalemme, gli succede il nipote Enrico I.

1847

L'Imperatore d'Egitto, Muhammad Ali I, vittima probabilmente di un'ischemia, abdica a favore del proprio Primogenito Ibrahim I. Costui, diversamente dalla nostra timeline non è ammalato e sopravvivrà al padre.

1848

Muore l'ex-Imperatore Egiziano Muhammad Ali I, fondatore dell'Impero Egiziano, gli sono tributati onori solenni in tutta l'Impero;

In tutta Europa scoppiano moti liberali, ma non in Francia dove il sistema costituzionale si è rafforzato.

A Gerusalemme Re Enrico, che ha appena 18 anni, concede la costituzione, una delle più avanzate dell'epoca.

1850-1853

Guerra di Crimea; l'Imperatore Ibrahim, a sorpresa, rifiuta la proposta di alleanza di Nicola I e si schiera a favore degli Ottomani, ottenendo in cambio aggiustamenti territoriali a proprio favore in Libia e in Kurdistan.

1850

Muore Luigi Filippo I;

Siccome il primogenito Ferdinande-Philippe è morto in un incidente, gli succede il nipote, Luigi Filippo II, sotto la reggenza del primo ministro, Victor Hugo.

1853

Iniziano i lavori per una ferrovia che unisca Alessandria a Khartoum, passando per il Cairo.

1859

Muore l'Imperatore Ibrahim I, gli succede il figlio Ismail I, che immediatamente inizia una serie di riforme politiche nell'impero; Innanzi tutto, crea tre parlamenti, uno per la Siria, uno per il Basso Egitto, l'altro per l'alto Egitto (ovvero il Sudan.)

Al Cairo, capitale dell'Impero instaura una Dieta Imperiale, composta di membri eletti nelle tre province.

Con l'aiuto della Francia del Primo ministro Charles-Louis-Napoleon Bonaparte Il Regno di Sardegna si annette il Lombardo-Veneto, il Granducato di Toscana, il Ducato di Modena, le Legazioni dell'Emilia-Romagna, e il Ducato di Parma, il cui Duca, il giovane Roberto è l'erede al trono di Gerusalemme, e si trasferisce con la madre in Terrasanta.

In Egitto iniziano i lavori per la costruzione di un Canale che metta in comunicazione il Mar Rosso con il Mar Mediterraneo, tagliando l'Istmo di Suez.

1859-1863

Rivolta del Deserto Arabo; l'occupazione diretta e resa difficile dalla guerriglia Saudita, finanziata dagli Anglo-Ottomani.

1860

Prime Elezioni nell'Impero Egiziano; votano solo i maschi ventunenni che rispettano i requisiti di reddito minimo, ovvero solo il 3° della popolazione, ma il parlamento può porre il veto sui decreti Imperiali, con una maggioranza dei due terzi; Il Gran Vizier è nominato dall'Imperatore, ma deve godere della fiducia della maggioranza della Dieta Imperiale. L'Imperatore conserva l'ultima parola su tutte le leggi, sulla politica estera, e sull'applicazione

delle sentenze giudiziarie; inoltre è il capo supremo dell'esercito e delle forze di polizia. I Parlamenti locali nominano ciascuno un vice-Gran Vizier.

Il primo Gran Vizier eletto sarà Isma'il Raghib Pasha, appartenente al partito Riformatore, vicino alla famiglia Imperiale;

1863

Realizzato che tenere l'Hijaz sta diventando improbo, l'Egitto trasforma la regione in un regno vassallo, il Regno d'Arabia Hashemita, appunto.

Bandiera dell'Arabia Hashemita



1865

Terminata la ferrovia Alessandria-Khartoun.

Rieletto il Gran Vizier in carica.

1869

Inaugurato dall'Imperatore in persona il Canale di Suez.

1870

La sconfitta della Francia nella Guerra Franco-Prussiana causa la fine del governo Bonaparte, ma non della Monarchia, considerata non responsabile, dato l'atteggiamento autoritario del primo ministro. (Oggi sappiamo che il Bonaparte intendeva sfruttare la Guerra per accumulare prestigio, per poi deporre Re Luigi Filippo II è proclamarsi Imperatore come suo zio.)

Nuova conferma per il Partito Riformista Egiziano.

1873

Riallacciate le relazioni diplomatiche con la Russia, fredde dalla Guerra di Crimea.

1874-1876

Prima Guerra Egizio-Etiopica, l'Egitto conquista le sorgenti del Nilo Azzurro, e gran parte della nostra Eritrea.

1875

Il successo imminente nella Guerra vale la terza conferma per il Gran Vizier d'Egitto.

1876

Apre al Cairo la prima ambasciata Americana in Egitto.

1879

Inaugurata la linea Il Cairo-Baghdad.

1880

Il Partito Riformista resta al governo anche dopo il ritiro di Raghib, gli succede il suo ministro degli Esteri, Nubar Nubarian Pasha, di origini Armene;

La Francia permette all'Italia di annettere la Tunisia.

1882

L'Italia non entra nella Triplice Alleanza.

1883

L'Egitto è l'unico stato africano invitato al congresso di Berlino. (Del resto, il motto del Partito Riformatore è: ne Africa ne Asia, ma Europa sud-mediterranea).

L'Egitto rivendica l'intero Corno d'Africa, che lo pone in urto con l'Inghilterra.

1884

Muore Re Enrico I di Gerusalemme; gli succede il nipote Roberto I di Borbone-Parma-Gerusalemme.

1885

Forte della prorompente crescita economica dell'Impero Egiziano, Nubar Pasha è confermato Gran Vizier.

1886-1890

Finanziata dagli Inglesi scoppia la Guerra del Mahdi in Sudan; Il Generale Ahmed 'Urabi si distingue brillantemente, riuscendo ad espugnare Khartoum e a vincere il conflitto.

1888

La Grecia entra nella Triplice Alleanza.

1890

Il Partito Conservatore, favorevole ad una minore occidentalizzazione, candida Ahmed 'Urabi come Gran Vizier e vince.

1892

L'erede al trono Egiziano, Principe Muhammad Tewfik muore a soli 40 anni; grande dolore per il padre, l'Imperatore Ismail.

1894

Muore Luigi Filippo II di Francia, gli succede il figlio Luigi Filippo III

1895

Muore Ismail I il Magnifico, terzo Imperatore d'Egitto, gli succede il nipote abiatico, il ventunenne Abbas I.

Trattato Franco-Italiano.

I Conservatori rivincono le elezioni politiche nell'Impero Egiziano.

1896

II Guerra Egizio-Etiopica, il tentativo di conquistare l'Etiopia fallisce, anzi, grazie all'aiuto Inglese Eritrea e bacino del Nilo Blu sono riconquistati da Menelik II.

Cade il governo di 'Urabi, Mustafa Fahmi Pasha gli succede come Gran Vizier.

1897

L'Italia non entra nella Triplice Alleanza.

I Riformatori tornano al governo in Egitto, ed eleggono il cristiano Copto Boutros Ghali come nuovo Gran Vizier;

1902

Alleanza Italo-Egiziana

1905

Nasce la Quintuplice Intesa, formata da Francia, Gran Bretagna, Egitto, Italia e Russia. Boutros Ghali è confermato Gran Vizier, grazie al buon andamento dell'economia.

1907

Muore Re Roberto I di Gerusalemme, gli succede il figlio Enrico II. In questa timeline Enrico non è malato, né di mente né di corpo.

1910

Il Gran Vizier Ghali è assassinato da estremisti islamici di ispirazione Mahdista, pochi giorni prima delle elezioni politiche; i Riformatori vincono di nuovo le elezioni e Husain Rushdi è eletto Gran Vizier in Egitto.

1911

Guerra di Libia, Italia ed Egitto si spartiscono la Libia Turca, l'Egitto occupa Cipro , l'Italia i Dodecaneso.

In Egitto, la libertà religiosa viene inserita fra i diritti fondamentali del popolo.

1913

Turchia e Bulgaria entrano nell'Alleanza.

1914-1919

Prima Guerra Mondiale

Schieramenti e Leader

Intesa (Leaders)	Alleanza (Leaders)
(Re-Imperatore Giorgio V,	Germania
Primo Ministro Herbert Arsquith,	(Imperatore Guglielmo II.
Generale John French,	Cancelliere Theobald von Bethmann-Hollweg,
Generale Douglas Haig,	Feldmaresciallo Helmut von Moltke Jr,
Generale Hugh Trenchard,	Feldmaresciallo Erich von Falkenheim,
Ammiraglio Rosslyn Wemyss,	Feldmaresciallo Paul von Hindenburg,
Generale Jan Smuts,	Generale Max Hoffmann,
Generale Jodha Jung Bahadur Rana,	Generale Paul von Lettow-Vorbeck,
Generale Arthur Currie,	Grand'ammiraglio Alfred von Tirpitz,
Generale Alfred William Robin,	Ammiraglio Reinhard Sheer;
Generale John Monash.)	Ammiraglio Maximillian von Spee.)
P. •	
Francia	Austria-Ungheria
(Re Luigi Filippo III,	(Imperatore Francesco Giuseppe
Primo Ministro Georges Clemenceau,	Imperatore Carlo,
Maresciallo Ferdinand Foch,	Primo Ministro Austriaco Karl von Sturgkh
Maresciallo Philippe Petain,	Primo Ministro Austriaco Ernest von
Maresciallo Henri Merlin,	Koerber,

Ammiraglio Dominique-Marie Gauchet, Ammiraglio Jean-François-Charles Amet, Ammiraglio Pierre-Alexis Ronarc'h, Generale Milan Ratislav Stefanic.)

Belgio

(Re Alberto I, Primo Ministro Jaques de Broqueville Generale Félix Wielemans, Generale Gérard Leman Generale Charles Tombeur)

Serbia (Re Pietro I,

Principe Alecsander Karadeorghevic, Primo Ministro Nicola Pasic, Felmaresciallo Radomir Putnik, Generale Zivojin Misic, Generale Stepa Stepanovic)

Montenegro (Re Nicola I, Primo Ministro Janko Vukotic, Generale Bozidar Jankovic.)

Italia

(Re Vittorio Emanuele III, Primo Ministro Vittorio Emanuele Orlando, Maresciallo Armando Diaz, Generale Luigi Cadorna, Generale Ugo Cavallero, Ammiraglio Paolo Thaon di Revel, Ammiraglio Luigi di Savoia Aosta.)

Egitto

(Imperatore Abbas I, Gran Vizier Husain Rushdi, Maresciallo Ahmed Fuad al-Awwal, Generale Hussein Refki Hafez, Ammiraglio Muohammed Hafez, Ammiraglio Hassan Hafez.)

Russia (Zar Nicola II Maresciallo Nikolaj Nikolaevitch Romanov, Generale Aleksei Brusilov Primo Ministro Ungherese Istvan Tisza,
Primo Ministro Ungherese Sandor Wekerle
Felmaresciallo Friedrich von Asburg,
Maresciallo Konrad von Hotzendorf
Maresciallo Arthur Arz von Straussenburg
Generale Svetozar Boreovic
Grand'ammiraglio Anton Haus
Ammiraglio Maximillian Njegovan
Ammiraglio Miklos Horty.)

Impero Ottomano (Imperatore Mohammed V, Imperatore Mohammed VI, Gran Vizier Ahmet Tewfik Pasha, Maresciallo Ismail Enver, Generale Mustafa Kemal,

Generale Cemal Pasha Generale Fevzi Kakmak, Ammiraglio Hüseyin Rauf)

Bulgaria (Zar Ferdinando I, Primo Ministro Vasil Radoslaslov,

Maresciallo Nikola Zhekov, Generale Georgi Teodorov, Generale Kostantin Zhostov Tenente Generale Vladimir Vazov Ammiraglio Georgi Petrov.)

Nejd (Re Abd'al-Raman Ibn Saud.)

Darfur (dal 1916) (Ali Dinar)

Generale Alekxei Denikin, Ammiraglio Alecsander Kolchak Ammiraglio Nikolai Essen)	
Regno di Gerusalemme (Re Enrico II, Primo Ministro: Mosé Kassim al-Husayni, Generale Vladimiro "Lupo" Zabotinsky.)	
Arabia Hashemita (Re Hussein I Primo Ministro Nawas Pasha, Principe Faysal al-Hashem.)	
Grecia (dal 1915) (Re Costantino I, Primo Ministro Eleftherios Venizelos Generale Panagiotis Danglis Generale Iohannes Metaxas. Ammiraglio Pavlos Kountouriotis.)	
Romania (dal 1916) (Re Ferdinando I, Primo Ministro Ionel Bratianu, Generale Costantin Prezan Generale Ion Antonescu Ammiraglio Vasile Urseanu)	
Usa (dal 1917) Presidente Woodrow Wilson Segretario della Guerra Newton Baker, Generale John Pershing Ammiraglio William Sims Generale Mason Patrick.)	
Giappone dal 1918) (Imperatore Taisho, Primo Ministro Okuma Shigenobu, Primo Ministro Terauchi Masatake Primo Ministro Hara Takashi Ammiraglio Kozo Sato, Generale Kamio Mitsuomi.)	

In seguito all'assassinio, in quel di Sarajevo,dell'Arciduca Franz Ferdinand, erede al trono d'Austria ed Ungheria, ad opera dell'estremista Serbo Gavrilo Princip, l'Austria impone un ultimatum alla Serbia, che, contando sul sostegno della Russia, rifiuta; l'Austria invade la Serbia, la Russia dichiara guerra all'Austria, la Germania dichiara guerra alla Russia, la Francia dichiara Guerra alla Germania, l'Impero Ottomano dichiara Guerra alla Francia, l'Egitto all'Impero Ottomano, la Bulgaria all'Egitto. Inizialmente, la Grecia si tiene fuori, adducendo come motivo che l'Austria ha invaso la Serbia per prima.

La Germania invade la Francia violando la neutralità del Belgio, causando l'ingresso dell'Inghilterra nel conflitto.

L'Impero Ottomano invade il Regno di Gerusalemme neutrale, e la Siria Egiziana; con l'appoggio anglo-Egiziano, gli Hashemiti filo-Egiziani invadono il Nejd filo-Ottomano.

(Visto che l'Italia è gia in Guerra, Mussolini non sarà pagato dai Socialisti Francesi, non si schiererà per l'interventismo, e resterà socialista.)

1915

Dopo aver firmato il trattato di Londra la Grecia dichiara guerra alla Bulgaria. Tutte le potenze dell'Alleanza dichiarano guerra alla Grecia.

La Bulgaria è costretta a richiamare le truppe dal fronte Italiano per schierarle su quello Greco.

Gli Egiziani, guidati dal Maresciallo Ahmed Saud al-Awwal, cugino dell'Imperatore, sconfiggono gli Ottomani a Gaza, e costringono gli Ottomani a ritirarsi da Accra e da Gerusalemme.

I membri dell'alleanza sono costretti a soccorrere gli Ottomani, allentando la pressione sia sulla debole Grecia che su Francia e Italia.

La Guerra si avvia a diventare un'estenuante Guerra di posizione.

In questa timeline,i Kurdi vengono convinti dall'intelligence Egiziana a non partecipare al Grande crimine.

Husain Rushdi è confermato a capo di un governo di unità nazionale.

1916

L'offensiva Brusilov consente ai Francesi di reggere a Verdun, ma esaurisce le forze Russe, e causa il crollo del fronte interno.

L'esercito Egiziano sconfigge i Turchi ad Antiochia.

Fallisce la spedizione punitiva Bulgara a danno dei Greci.

Uno sbarco Turco a Creta è impedito dalla flotta Anglo-Italo-Egizio-Ellenica.

La Romania entra in Guerra contro l'Ungheria, ma non contro la Bulgaria.

La Germania finanzia la ribellione del Darfur.

1917

Crollo del fronte Russo, con lo scoppio della rivoluzione.

Offensiva Enver in Siria, i Turchi arrivano alle porte di Damasco, ma vengono fermate dalle truppe Anglo-Egiziane e Arabe guidate dall'Inglese Thomas Lawrence, celebre come Lawrence d'Egitto.

Gli Usa entrano in guerra.

L'Austria-Ungheria sfonda a Caporetto, ma viene fermata sul Piave; La Bulgaria sconfigge la Grecia a Skra di Legen, ma viene bloccata sul fiume Axios, da Iohannes Metaxas.

Il Generale Egiziano Hussein Refki Hafez pacifica il Darfur.

1918

La Russia Bolscevica firma la pace di Brest-Litovsk, rinunciando a Finlandia, Paesi Baltici, Polonia, Armenia, Ucraina, Bielorussia, Georgia e al resto del Caucaso; L'Armata Rossa riuscirà a riconquistare tutte le province perdute, meno le prime quattro.

Battaglia dello Jutland, conclusasi con un nulla di fatto;

I Kurdi si ribellano al dominio Ottomano, e si uniscono agli Assiri in ribellione contro Costantinopoli.

Un tentativo di Invasione Greca della Tracia Orientale è rintuzzato da Muatafa Kemal ad Adrianopoli.

Il Giappone invade la Polinesia Tedesca.

La Bulgaria è la prima delle nazioni dell'Alleanza ad arrendersi; la seguono l'Austria-Ungheria, travolta dalle rivolte centrifughe, e l'Impero Ottomano, dopo che gli Egiziani sono arrivati alle porte di Ankara, vincendo la Seconda Battaglia di Mazinkert. Infine, la rivoluzione comunista, pur repressa dalla violenza de Corpi Franchi, in Germania, causa la caduta dell'Impero Tedesco; viene proclamata la Repubblica di Weimar, dal nome della cittadina dove fu stilata la costituzione. Primo Presidente ne è il Social-Democratico Friedrich Ebert.

1919

Proclamata la Resa della Germania, la Prima guerra mondiale è finita.

Conferenza di Pace di Parigi, il Presidente degli Stati Uniti Woodrow Wilson porta con se 14 punti concepiti per prevenire future guerre; i punti sono molto utopici, e prevedono fra l'altro: il principio di Nazionalità (ad ogni nazione uno stato) e quello della fine della Diplomazia Segreta; Mentre l'Italia può tranquillamente annettere il Trentino (ma non Bolzano), Trieste, l'Istria, Fiume e la costa Dalmata, la Grecia ottine solo la Tracia Occidentale, Adrianopoli, ma non Costantinopoli, e niente Macedonia Bulgara.

Venizelos protesta, lascia le trattative, ma quando Re Costantino lo costringe a tornare a trattare, ormai le colonie tedesche in Africa sono gia state spartite; Il Togo all'Italia, il Tanganica all'Inghilterra, la Namibia all'Egitto e il Camerun alla Francia. Venizelos sbraita, si dispera, e condisce il tutto con molte lacrime (al che Rushdi, che soffre di prostata, pare abbia commentato: "ha, potessi io pisciare, come Venizelos piange!") Ma non ottiene nulla.

Nasce in grecia il mito della vittoria Mutilata; Il Generale Iohannis Metaxas fonda il Movimento della Grande Idea (Megali Idea Kinisi).

L'Egitto si annette il Libano, e spartisce l'Iraq, annettendosi la parte meridionale, e, nella parte Nord e centrale, dando vita al Regno del Kurdistan, sul cui trono è messo il notabile Kurdo Mahmud Barzanji; Inoltre, da vita alla piccola Repubblica di Assiria, capitale Mosul, ribattezzata Ninive. Inoltre l'Armenia diventa una Repubblica indipendfente, sotto la protezione Egiziana.

Bandiera del Regno del Kurdistan



Bandiera della Repubblica Assira.



Il Sultano è lasciato sul trono del nuovo Sultanato di Turchia, ma deve rinunciare al titolo Califfale, che va al Re dell'Arabia Hashemita. Tutto sommato, gli Egiziani sono generosi con gli sconfitti Turchi, non impongono riparazioni onerose ne eccessive limitazioni militari e il Trattato di Sevres è digerito abbastanza facilmente.

Anche la Bulgaria se la cava abbastanza bene con il Trattato di Neuilly.

Invece, alla Germania, Clemenceau impone il durissimo trattato di Versailles, che la costringe a perdite territoriali, occupazioni parziali, e astronomiche riparazioni di guerra.

L'Austria viene ridotta ad una piccola nazione senza sbocco al Mare, dal trattato di Saint Germain, e anche l'Ungheria, nel Trattato del Trianon, subisce numerose mutilazioni, a

vantaggio della Romania e della Serbia, e perde la Croazia, che le garantiva accasso al mare. Tuttavia, l'insistenza Egiziana consente a Carlo di essere confermato Re d'Ungheria, col nome di Carlo IV.

la Boemia, la Moravia e la Slovacchia si fondono nella Repubblica Cecoslovacca.

La Serbia annette la Croazia e la Slovenia, meno le parti cedute all'Italia; Il Montenegro diventa regno associato alla Jugoslavia, che si organizza come stato federale; Il Re di Serbia diventa anche Re di Croazia, di Bosnia, di Macedonia e di Slovenia, ma non del Montenegro, che pur fa parte della Federazione. La capitale Federale è posta a Mostar, città multiculturale. Gerusalemme si annette tutta la Palestina e il Libano. L'Arabia Hashemita si annette il Nejd, e l'Asir, ma non il neutrale Ha'il;

1920-1922

Biennio Rosso in Grecia, Scioperi e manifestazioni paralizzano il paese al grido "Facciamo come in Russia."

1920

Fondata la Società delle Nazioni, voluta da Woodrow Wilson, della quale, paradossalmente, proprio gli Stati Uniti non faranno mai parte.

Dopo la guerra, sia il partito Riformatore che quello Conservatore perdono consensi, in Egitto a vantaggio dei grandi partiti di massa, il Partito Socialista Egiziano, il Partito Nazionalista-Liberale Egiziano, il Partito della Fratellanza Egiziana (i nostri Fratelli Musulmani) e il Partito Liberal-Costituzionale Egiziano. Proprio quest'ultimo vince le elezioni e porta alla carica di Gran Vizier Adlil Yakan;

1921

Nasce il Partito Nazionale Megalista in Grecia (Ethne Megalistiche Konna, EFK), che ottiene un buon risultato alle elezioni. La sua organizzazione paramilitare, le Melanochitones (Camice Nere) contrasta violentemente i Comunisti del KKE.

1922

Marcia su Atene delle Melanochitones, invece di dichiarare lo stato d'assedio Re Costantino I nomina Metaxas, l'Eghete (Guida) del Megalismo, Primo Ministro.

1923

Entra in vigore la legge Maniakidis, che attribuisce al partito che vince con più del 25% dei voti, il 55% dei seggi; Metaxas si fa attribuire per legge il ruolo di Capo del Governo, e rende la Politofylakí (Milizia), a lui fedele, parte dell'Esercito.

Muore Re Costantino I di Grecia, dato che il primogenito Alessandro è morto nel 1920, gli succede il secondogenito Giorgio II.

In Spagna il Generale Miguel Primo de Rivera crea un governo dittatoriale con il beneplacito di Re Alfonso XIII.

Il Metropolita d'Atene Crisostomo I è proclamato Patriarca di tutti i Greci (e non Arcivescovo di Atene e di tutta la Grecia come nella nostra T.L, grazie alle pressioni del Governo Metaxas). Proteste del Patriarca di Costantinopoli.

1924

L'EMK ottiene il 65% alle elezioni, grazie a numerosi brogli e in un clima di generale intimidazione. Tutto ciò è coraggiosamente denunciato dal deputato Socialista Petros Protopapadakis, in una drammatica sessione del parlamento, al termine della quale pare che abbia dichiarato "ho detto quello che dovevo dire, ora preparatemi l'orazione funebre!" Purtroppo, sarà buon profeta; Il suo assassinio scatena violente proteste anche fra gli alleati dell'EFK, soprattutto i Liberali di Venizelos e i Popolari di Papandreu.

Il tentativo di Adolf Hitler ed Anton Drexler di imitare Metaxas in Germania fallisce, ed Hitler è condeannato a 5 anni di carcere duro; durante quei cinque anni scriverà il suo delirante manifesto politico, il Mein Kampf, che purtroppo sarà un Bestseller. In Egitto è inaugurata la Linea Damasco-Tripoli, costruita in collaborazione con l'Italia.

1925

Inaugurata la prima industria d'automobili Egiziana al Cairo.

Leggi Megalissime in Grecia, in seguito all'escalation della violenza, dopo l'omicidio di Protopapadakis; la costituzione viene sospesa, le libertà civili e politiche soppresse. La forte crescita dell'economia egiziana degli anni ruggenti premia il Gran Vizier in carica.

1926

Scioglimento di tutti i Partiti Politici Greci, tranne l'EMK.

Muore il Re di Francia Luigi Filippo III, gli succede il cugino e cognato Giovanni III.

1927

Egitto e Turchia firmano un accordo di mutua difesa contro l'URSS (ma eventualmente anche contro la Grecia)

1929

Grave crisi economica causata dal crollo della Borsa di Wall Street a New York; Le ricette Liberal-Costituzionali si rivelano inefficienti.

La Chiesa Ortodossa Greca protesta per la politica secolarista di Metaxas, che firma con Crisostomo I un concordato.

1930

La elezioni Egiziane sono vinte a sorpresa dal Partito Nazionalista Liberale Egiziano, che ha abbandonato il conservatorismo sociale, e si è alleato con il Partito Socialista Egiziano. Mustafa el-Nanhas è eletto Gran Vizier.

Ottimo risultato del Partito Nazista di Adolf Hitler in Germania.

L'Italia e la Francia sono le uniche squadre europee a presenziare ai primi Mondiali di Calcio in Uruguay.

1931

Un plebiscito conferma il Regime di Metaxas in Grecia.

In Spagna la crisi economica provoca la fine del regime di Primo de Rivera, e le successive elezioni vedono la vittoria del Fronte Popolare; Re Alfonso XIII fugge in Italia, e in Spagna è proclamata la II Repubblica Spagnola.

1932

Fallisce un attentato alla vita di Metaxas.

Hitler si allea con il Zentrum di Von Papen e ottiene l'incarico di Cancelliere del Reich. In Italia e in Francia vanno al potere i Socialisti, guidati rispettivamente da Benito Mussolini, e da Leon Blum.

1933

Incendio del Reichstag, Hitler ne approfitta per ottenere leggi speciali contro i nemici dello stato (ovvero tutti i suoi oppositori).

1934

Fallisce un tentativo di colpo di Stato dei Nazisti Austriaci in Austria, grazie al pronto intervento dell'Italia, che minaccia la Guerra.

Muore il Presidente Tedesco Paul von Hindenburg, Hitler gli succede, assommando in se le funzioni di Cancelliere e Presidente.

Mondiali di Grecia vinti dalla squadra di casa.

1935-1936

Guerra d'Etiopia

Con un incidente creato ad arte, ovvero l'esplosione dell'Ambasciata greca ad Addis Abeba, Metaxas riesce ad invadere e conquistare l'unico paese libero dell'Africa oltre all'Egitto. Per farlo, gli uomini del Generale Georgios Tsolakoglu fanno ricorso anche all'Iprite.

1935

Hitler si fa proclamare Reichführer con un Plebiscito.

Attentato dinamitardo all'ambasciata Greca in Etiopia, la flotta Greca facilmente ha ragione della debole Marine Etiope, e i Greci sbarcano in Eritrea.

Grazie alla sua politica sociale il governo dei Nazionalisti Liberali è confermato.

1936-1939

Guerra Civile Spagnola, vinta dai Nazionalisti di Franco, aiutato dalla Germania Nazista, dalla Grecia Megalista, e dal Portogallo Estado Novista. L'Italia e la Francia sono gli unici paesi ad appoggiare militarmente il governo Repubblicano, ma le divisioni interne al Fronte Popolare provoca la disfatta di quest'ultimo, Il Governo Blum cade nel 1937 sostituito dai Conservatori di Pierre Laval, che prontamente richiama le truppe. Il Governo Mussolini nel '37 è confermato, ma nonostante la grande vittoria degli Italiani a Guadalajara, contro i Greci, nel 1938 è costretto a ritirare le truppe dalle pressioni dell'Inghilterra di Chamberlain.

1936

Tsolakoglu espugna Addis Abeba, Giorgio II è proclamato Imperatore d'Abissinia, e Metaxas proclama l'Impero Ellenico.

1937

Hitler avanza rivendicazioni verso la regione Cecoslovacca dei sudeti, abitata da Germanofoni.

Mussolini ancora una volta minaccia la guerra.

1938

Mondiali di Francia, vinti dall'Italia contro la Grecia in finale, un Eghete Metaxas furioso deve stringere la mano ad un Mussolini esultante; L'allenatore e la nazionale Greca saranno sbattuti in galera per alcuni mesi.

Purtroppo il successo sportivo non può però cancellare l'insuccesso diplomatico, dato che alla conferenza di Monaco, Laval e Chamberlain fanno pressioni e Mussolini non solo è costretto a ritirare le truppe dalla Spagna, ma deve anche accettare l'annessione Tedesca dei Sudeti.

Mussolini sbotta "dovevate scegliere fra la guerra e il disonore, avete scelto il disonore, avrete la guerra!" E torna in Italia dove inizia la mobilitazione.

In Grecia vengono promulgate le infami Leggi Razziali.

Nasce l'Asse Atene-Tokyo-Berlino.

1939-1945

Seconda Guerra Mondiale

Schieramenti e Leader

Alleati (Leaders)	Asse (Leaders)
Polonia (Presidente Ignacy Mościcki, Primo Ministro Edgar Rigdz-Smigly, Generale Taddeus Komorowsky, Generale Władysław Sykorsky, Ammiraglio Adam Jerzy.)	Germania (Reichfurher Adolf Hitler, Felsmaresciallo Herman Goering Gran Maresciallo Heinrich Himmler Feldmaresciallo Friedich Paulus Generale Erwin Rommel Generale Albert Kesserling Generale Walter Model Generale Fedor von Bock Grandammiraglio Erich Raeder Ammiraglio Karl Donitz)
Austria (Presidente Wilhelm Miklas, Cancelliere Kurt Schuschnigg, Generale Erhard Raus.)	Grecia (dal 1940) Re Giorgio II, Primo Ministro Ioannis Metaxas, Maresciallo Alexandros Papagos, Maresciallo-Principe Pàvlos Gluksburgokis Generale Dimitrios Giatzis, Generale Georgios Tsolakoglu, Generale Vasileios Vrachnos, Generale Charalambos Katsimitros, Ammiraglio Alexandros Sakellariou)
Italia (Re Vittorio Emanuele III, Primo Ministro Benito Mussolini, Maresciallo Pietro Badoglio, Maresciallo Giovanni Messe, Generale Rodolfo Graziani, Generale Ettore Bastico, Generale Mario Roatta ¹ Grand'Ammiraglio Arturo Riccardi	Giappone (Imperatore Showa, Primo ministro Hideki Tojo, Ammiraglio Osami Nagamo, Ammiraglio Isoroku Yamamoto, Generale Tomoyuki Yamashita Generale Masaharu Homma)
Maresciallo dell'Aria Italo Balbo.) Belgio (Re Leopoldo III, Reggente Charles di Sassonia-Coburgo- Gotha, Primo Ministro Hubert Pierlot Generale Viktor van Strydock de Burkel, Generale Auguste Eduard Gilleart.)	Repubblica Sociale Italiana (dal 1940) (Presidente Roberto Farinacci, Primo Ministro Alessandro Pavolini, Generale Mario Roatta.)
Paesi Bassi (Regina Guglielmina, Primo Ministro Pieter Gerbrandy, Generale Henry Winkelman, Ammiraglio Conrad Elfrich.)	II Repubblica Francese (dal 1940) (Presidente Pierre Laval, Primo Ministro Charles Maurras, Generale Maurice Gamelin, Ammiraglio Jean Louis Xavier François Darlan.)
Lusemburgo (Granduchessa Carlotta,	Ungheria (dal 1941) (Re Ottone,

¹ Dal 1940 alla Repubblica Sociale Italiana.

Primo Ministro Pierre Dupong.)

Francia

(Re Giovanni III,

Re Enrico VI,

Primo Ministro Philippe Petain,

Generale Charles de Gaulle,

Generale Philippe Leclerc de Hauteclocque,

Generale Henry Giraud,

Ammiraglio André Lemmonier,

Generale Maurice Gamelin²;

Generale Maxime Weygand,

Generale Georges Catroux,

Generale Marcel Telou,

Ammiraglio Jean Louis Xavier François

Darlan.3

Ammiraglio Pierre François Boisson.)

Regno Unito

(Re Giorgio VI,

Primo Ministro Neville Chamberlaine,

Primo Ministro Winston Churchill,

Maresciallo Harold Alexander

Generale Bernard Law Montgomery

Maresciallo dell'Aria Hugh Dowdling

Maresciallo dell'Aria Keith Park

Ammiraglio Alan Brooke

Ammiraglio Andrew Cunningham

Ammiraglio Dudley Pound

Generale Arthur Allen

Generale Harry Crerar

Generale Hendrik Klopper,

Generale Bernard Freyberg.)

Gerusalemme

(Re Enrico II,

Primo Ministro Carlo Arlosoroff,

Generale Fazi al-Qawuqji,

GeneraleMosé Dayan,

Ammiraglio Hasan Salama.)

Cina

(Presidente Chang Kai-sheck,

Mao Zedong,

Maresciallo Zhang Xueliang,

Generale Chen Cheng,

Generale Zhu De:

Generale Chang Hai-peng

Ammiraglio Sa Zhenbing)

Primo Ministro Miklos Horty, Generale Géza Lakatos,

Generale Guzstav Jany,

Iran dal 1941)

(Shah Reza Pahalavi.

Shah Mohmmed Reza Pahalavi

Primo Ministro Ali Mansur,

Generale Fazlollah Zahedi,

Ammiraglio Gholamali Bayandor.)

Siam (dal 1941) (Re Rama VIII,

Primo Ministro Plaek Phibunsongkhram, Maresciallo Charun Rattanakun Seriroengrit,

Ammiraglio Luang Phrom Viraphan.)

Repubblica Slovacca (dal 1941) (Presidente Jozef Tiso, Primo Ministro Vojtech Tuka , Generale Augustín Malár .)

² Dal 1040 alla II Repubblica Francese.

³ Idem

Albania (Re Zog I, Primo Ministro Pandeli Evangjeli, Generale Xhemal Aranitasi) Norvegia (dal 1940) (Re Haakon VII, Primo Ministro Johan Nygaardsvold Principe Olav, **Generale Carl Gustav Fleisher.**) Danimarca (dal 1940) (Re Cristiano X, Primo Ministro Thorvald Stauning, Primo Ministro Wilhelm Bhul, **Generale William Wain Prior**) Regno di Yugoslavia (dal 1940) (Re Pietro II Primo Ministro Duzan Simovic, Maresciallo Draza Mihalovic, Generale Milorad Petrović, Generale Milutin Nedić, Generale Milan Nedić, **Grand'ammiraglio Dragutin Prica**) Turchia (dal 1940) (Sultano Abdulmejid II, Sultano Amhed IV, Primo Ministro Mustafa Ismet, Maresciallo Fevzi Kakmak Generale Kâzım Orbay, Maresciallo dell'Aria Zeki Doğan, Grand'ammiraglio Mehmet Ali Ülgen Ammiraglio Mehmet Altıncan. Egitto (dal 1940) (Imperatore Abbas I, Imperatore Muhammad Ali II, Gran Vizier Mustafa el-Nanhas, Maresciallo Aziz Ali al-Misri, Generale Ahmed Ali al-Mwawi, Generale Mohammad Neguib, Grand'ammiraglio Mahmoud Hamza Pasha, Ammiraglio Ahmed Bek Badr.) Arabia Hashemita (dal 1940) (Re Abd'allah I, Primo Ministro Tawfik Abu al-Huda, Generale Salah es-Din es-Sebbagh.) Bulgaria (dal 1940) (Zar Boris III, Primo Ministro Konstantin Muraviev, Generale Ferdinand Kozovsky, **Generale Vladimir Stoychev)**

Ammiraglio Asen Toshev.)		
URSS (dal 1941)		
(Presidente del Comitato dei Commissari del	el	
Popolo Josif Stalin,		
Presidente del Presidium del Soviet Supremo		
Mikahil Kalinin,		
Felmaresciallo Georgy Zhukov,		
Ammiraglio Nikolay Kuznetsov		
Generale Alexander Vasilievsky		
Generale Vasily Chukov		
Generale Fyodor Tholbukhin,		
Generale Semyon Timoshenko,		
Generale Kirill Meretskov)		
USA (dal 1941)		
(Presidente Franklyn Delano Roosvelt,		
Generale George Marshall		
Generale Henry Arnold		
Grand'Ammiraglio Ernest King		
Generale Dwight David Eisenhower,		
Generale George Patton,		
Generale Omar Bradley,		
Generale Mark Clark,		
Generale Jacob Devers,		
Maggiore Generale Carl Spaatz		
Ammiraglio Royal Ingersoll		
Generale Douglas MacArthur,		
Generale Holland Smith,		
Generale Joseph Stillwell		
Ammiraglio Chester Nimitz.)		
,		
Romania (dal 1944)		
(Carlo II,		
Primo Ministro Iuliu Maniu,		
Maresciallo Constantin Sănătescu,		
Generale Petre Dumitrescu,		
Ammiraglio Horia Macellaru.)		

Come volevasi dimostrare, Hitler si annette il resto della Cecoslovacchia, esclusa una piccola Repubblica Slovacca collaborazionista, al cui verice è posto monsignor Jozef Tiso, prontamente scomunicato da Papa Pio XI, poco prima della sua morte; il nuovo pontefice, Pio XII fa un appello alla pace che resta inascoltato; Pubblica quindi l'ultima Enciclica del suo predecessore, l'Humani Generis Unitatis, contro il razzismo.

Laval e Chamberlain sono defenestrati, e Philippe Petain e Winston Churchill sono nominati al loro posto; Mussolini, Petain e Churchill stringono un accordo a protezione della Repubblica Polacca.

Hitler sigla allora con l'URSS il Patto di non Aggressione.

Dopo l'invasione della Polonia Francia, Italia ed Inghilterra dichiarano guerra alla Germania; La Grecia dichiara la non belligeranza.

Dopo circa un mese di stallo, le truppe Tedesche invadono la Francia aggirando la linea

Maginot grazie all'occupazione di Belgio, Paesi Bassi e Lussemburgo; dopodichè Hitler invade l'Austria, che annette direttamente al Reich, e di li, l'Italia. La Grecia invade e conquista l'Albania. Re Zog I e il governo fuggono in Egitto. Il Regno di Gerusalemme dichiara guerra alla Germania.

1940

Parigi cade, il governo ed il Re Giovanni III già malato, si trasferiscono a Londra, dopo un mese cade anche Roma, e il governo e Re si trasferiscono prima in Sicilia, poi in Libia. Metaxas dichiara Guerra agli alleati e occupa le Tremiti, cercando poi di sbarcare in Puglia, ma venendo sonoramente respinto. Il governo Italiano parlerà di Pugnalata alle Spalle. Roberto Farinacci e Pierre Laval proclamano rispettivamente la Repubblica Sociale Italiana e la Seconda Repubblica Francese, immediatamente disconosciute dal grosso dei rispettivi eserciti, ma l'Ammiraglio Darlan, governatore di Algeri, accetta il nuovo regime. Hitler invade Danimarca e Norvegia, e comincia bombardare a tappeto il Regno Unito, ma il grosso delle truppe alleate si è messo ormai in salvo.

Il Partito della Fratellanza Egiziana vince le elezioni, e Ali Mahir Pasha è eletto Gran Vizier a capo di un governo di unità nazionale composto da tutti i maggiori partiti.

La Repubblica Sociale e la Seconda repubblica Francese dichiarano guerra agli alleati. Muore Re Giovanni III, gli succede il figlio Enrico VI.

1941

Offeso della tendenza di Hitler di metterlo di fronte al fatto compiuto Metaxas decide di portare avanti una sua guerra parallela, di conseguenza invade la Turchia per annettersi Costantinopoli.

Non solo sottovaluta la forza dei Turchi, ma così facendo fa entrare in Guerra l'Egitto; da quel momento le sorti dell'Abissinia Greca sono segnate.

Respinto dai Turchi, che sbarcano nache su alcune isole Greche, Metaxas non ha scelta se non chiedere aiuto al Führer, che di fronte al rifiuto di passaggio opposto dalla Jugoslavia, la invade insieme con l'Ungheria, causando l'ingresso in Guerra dell'alleato della Jugoslavia, il Terzo Impero Bulgaro.

In Tunisia è Inviato Rommel che riesce a sconfiggere i Francesi ad ovest, e poi invade la Libia Italiana, arrivando a pochi Km da Tripoli.

I Bulgari sono un osso durissimo persino per i Tedeschi, che non riescono a prendere Sofia. I Turchi sono invece costretti a ritirasi fino ad Ankara, dove il Fronte, grazie ai rinforzi egiziani, si stabilizza definitivamente.

In aiuto dell'Asse scende l'Iran, che invade la Mesopotamia Egiziana.

Hitler decide di tentare lo stesso l'Operazione Barbarossa, l'invasione dell'Unione Sovietica, che coglie Stalin completamente impreparato. Nonostante questo, l'operazione non va a buon fine, Leningrado non cade, e i generali Tedeschi devono fermarsi a 40 km da Mosca. Il Generale Inverno, sul suo cavallo di ghiaccio, ancora una volta cavalca in aiuto della Russia. Nel frattempo, nonostante l'eroica resistenza del Principe Pàvlos di Glucksburg, fratello ed erede di Re Giorgio II, l'Abissinia Greca è invasa da Nord dall'Egitto e da Sud dagli Inglesi. Alla fine dell'anno, il Giappone attacca la flotta Americana alla fonda a Pearl Harbour nelle Hawaii e causa l'ingresso in guerra degli Stati Uniti.

Germania e Grecia dichiarano guerra agli Stati Uniti.

1942

Gli Stati Uniti contrattaccano, prima nelle Midway, poi nel Mar dei Coralli.

Alla conferenza di Washington, Roosevelt incontra Petain, Churchill, e Mahir Pasha. Viene deciso il principio di "prima la Germania."

Operazione Torch, l'Esercito Americano Sbarca in Marocco, riconquista l'Algeria, e costringe Rommel a ritirarsi in Tunisia,, visto che in Libia, a Sidi el-Barrani l'Esercito Italo-AngloEgiziano, sotto il comando unificato di Bernard Law Montgomery, gli ha inflitto una memorabile sconfitta.

Re Enrico VI trasferisce la propria capitale ad Algeri.

In Mesopotamia, le truppe Egizio-Turco-Gerosolimitane, guidate dal Generale Neguib sconfiggono le truppe Iraniane a Palmira.

Con l'appoggio Anglo-Egiziano i Turchi riconquistano la Lidia e la Frigia.

Inizia l'assedio di Stalingrado, Hitler è ossessionato dalla città che porta il nome del suo nemico.

1943

Alla Conferenza del Cairo si incontrano Petain, Mussolini, Churchill, Roosevelt, Chang Kaishek, Ismet e Mahir Pasha, viene deciso il principio della Resa senza Condizioni, anche se il Cairo si riserva il diritto di procedere diversamente, con una certa irritazione da parte di Roosevelt.

Viene anche deciso di procedere con l'apertura di un fronte meridionale.

Intanto procede la liberazione del territorio nazionale Turco, fino a che il solo Corno d'Oro resta nelle mani dei Greco-Tedeschi.

Gli Anglo-Egizio-Americani, dopo aver astutamente depistato l'intelligence nemica fingendo piani per uno sbarco in Italia, invece sbarcano a Creta. Dopo aver conquistato l'isola gli alleati occupano le isole maggiori dell'arcipelago;

Il Gran Consiglio del Megalismo si riunisce a Costantinopoli, e con il consenso di Re Giorgio II depone Metaxas, che è poi fatto arrestare dal Re e imprigionato sul monte Citerone. Nuovo Primo Ministro è nominato il Generale Alexandros Papagos, che inizia a prendere contatti con gli alleati;

L'8 di settembre è reso noto l'armistizio del Monte Athos, che lascia i soldati Greci suai vari fronti senza ordini chiari; Giorgio II fugge a Creta sotto protezione alleata. Attica, Tracia, Peloponneso, Macedonia ed Epiro sono occupate dai Tedeschi, che vi fondano la Repubblica di Mistrà, al cui vertice è posto lo stesso Metaxas, dopo averlo liberato.

In quelle zone si organizza la resistenza.

La Sesta Armata Tedesca è annientata a Stalingrado.

Il principe Pavlos è nominato luogotenente di Grecia.

1944

Insurrezione Generale in Italia, che favorisce lo sbarco alleato in Sicilia, in Sardegna e a Napoli.

Re Vittorio Emanuele III fa ritorno a Roma fra due ali di folla festante.

A capo dell'operazione è stato posto l'Egiziano al-Mwawi.

Scatta anche l'Operazione Overlord, ovvero lo Sbarco in Normandia.

In Iran muore lo Shah Reza Palhavi, gli succede il figlio Mohammed Reza I, il quale immediatamente chiede la pace con i Turco-Egiziani, ormai a 60 Km da Teheran, e i Sovietici in Azerbaigian.

I Giapponesi sono in difficoltà tutti i territori invasi in precedenza.

Muore l'Imperatore Abbas I d'Egitto, gli succede il figlio Muhammad Ali II Il Siam si arrende ai Britannici.

Conferenza di Teheran, si incontrano Roosevelt, Stalin, Churchill e Mahir Pasha. Viene deciso l'assetto del mondo, l'Egitto pretende che Stalin lasci stare Africa e Medio-Oriente, ma Stalin ribatte che non ha intenzione di farsi accerchiare visto che gli Stati Uniti vogliono il Pacifico; Stalin decide allora di concentrare le proprie attenzioni sul Pacifico e dichiara guerra al Giappone. La Ritirata Tedesca sarebbe più agevole, grazie alla ridotta pressione Sovietica non fosse per l'opportunistica dichiarazione di guerra da parte della Romania; L'assalto Rumeno, che consente il rapido arrivo degli alleati al confine con l'Ungheria, causa il voltafaccia dei Magiari, che con i Bulgaro-Rumeni ormai a pochi km da Budapest organizzano un colpo di

stato monarchico alla greca; Re Ottone licenzia Miklos Horthy, scioglie le Croci Frecciate filoNaziste, e nomina Zoltan Tildy a capo di un governo di unità nazionale che include i partiti d'opposizione clandestini. I Nazisti fanno stragi di Ungheresi ritirandosi.

La Rivolta di Varsavia ha successo grazie all'assalto alleato a sud; l'operazione Dagger voluta dal Generale Montgomery è un successo, tagliando in due l'esercito Tedesco. Nasce la III Repubblica Polacca.

A Sud, l'Urss invade la Manciuria e la Mongolia Esterna.

1945

I Russi prendono Hokkaido con gravissime perdite; in compenso "liberano" facilmente la Corea, il Borneo e l'Indonesia A questo punto, gli Anglo-Americani invadono in massa l'Indocina, penetrano nella Cina Meridionale e costringono i Giapponesi a ritirarsi dal suolo Cinese; Sovietici e Anglo-Americani si incontrano a Tianchino.

L'Armata Tedesca a Est della Vistola si arrende agli alleati occidentali; Dopo il fallimento dell'offensiva delle Ardenne ormai per i Tedeschi è la fine; Le due armate alleate, quella di Eisenhower e quella di Montgomery si incontrano a Berlino. In Grecia, scoppia l'insurrezione generale dell'Attica, ultima regione in mano ai Megalisti, Metaxas è catturato dai partigiani mentre cercava di imbarcarsi con i Tedeschi; sommariamente giustiziato per ordine del CLN Greco, il suo cadavere e quelli di altri 12 gerarchi Megalisti sono appesi a testa in giù a piazza Omonoia ad Atene, dove i Megalisti avevano appeso i cadaveri di 13 partigiani pochi giorni prima.

Il Giappone, minacciato di un attacco nucleare, dimostrato su un isolotto deserto, si arrende. La Seconda Guerra Mondiale è finita nasce l'Organizzazione delle Nazioni Unite, con sede a New York; sono membri permanenti con diritto di veto del Consiglio di Sicurezza, organo esecutivo dell'Onu, l'URSS, gli Stati Uniti, l'Egitto, il Regno Unito, l'Italia, la Turchia e la Francia. Gerusalemme, l'Armenia e il Kurdistan aderiscono immediatamente all'ONU. Le elezioni in Egitto restituiscono la maggioranza al Prtito della Fratellanza Egiziana e Ali Mahir Pasha è confermato Gran Vizier.

I Conservatori vincono le elezioni in Inghilterra. In questa timeline, il supporto Egiziano in Oriente ha alleggerito il peso della guerra per l'Inghilterra rafforzando le posizioni dei Tories.

1946

Giorgio II abdica a favore del fratello Paolo nella speranza di salvare il trono; il Referendum del 2 di Giugno da la vittoria alla Repubblica; Tuttavia, la schiacciante vittoria monarchica a Creta, unita dalla schiacciante affermazione sull'isola del Partito Indipendentista Cretese alle politiche , permettono a Re Paolo di proclamare l'indipendenza del Regno di Creta, sotto protezione Alleata.

La Democrazia Cristiana, il partito del premier Georgios Papandreu, vince le elezioni, mentre Sofoklis Venizelos, Liberale e Monarchico è eletto Presidente Provvisorio della Repubblica.

Bandiera di Creta



Conferenza di Pace a Parigi: L'Austria torna indipendente e ottiene alcuni ingrandimenti territoriali ai danni della Germania.

La Germania resta unita e al suo interno nasce la Repubblica Federale Tedesca. Perde la Prussia Orientale a favore della Polonia ma mantiene Danzica e il suo corridoio; perde parte della Slesia.

I Paesi Baltici restano indipendenti e Mosca non ottiene sbocchi ulteriori sul Baltico. La Polonia deve comunque rinunciare a Leopoli in cui sono arrivati prima i Sovietici. La Grecia perde la Tracia, e deve fare concessioni di confine a Bulgaria e Albania. L'Ungheria se la cava senza perdite territoriali grazie al suo repentino e fondamentale cambio di fronte; Il Referendum istituzionale da la vittoria ai Monarchici e Zoltan Tildy resta Primo Ministro.

In Albania scoppia la guerra Civile fra i Monarchici e i Repubblicani (in realtà, fra la coalizione dei Nazionalisti, dei Liberali e del Partito Contadino, contro i Comunisti guidati da Enver Hoxha). Grazie all'appoggio degli alleati occidentali, i primi riescono a sconfiggere i secondi, e Hoxha deve fuggire in Unione Sovietica.

In Jugoslavia, il Partito Comunista è il primo partito, ma non ha la maggioranza assoluta, e al referendum istituzionale la monarchia ha vinto con il 57 % dei consensi; Una parte del partito Comunista vorrebbe operare un colpo di stato, ma Josif Broz, detto Tito, Segretario dei Comunisti Jugoslavi, decide di allearsi con il Partito dei Contadini forte soprattutto nel nord del paese, espelle dal partito i filo-sovietici e compie lo Strappo da Mosca, rinominando il Partito Socialista dei Lavoratori Jugoslavi.

Il giorno dopo il Congresso Straordinario del partito, Tito riceve da Re Pietro II l'incarico di formare il nuovo governo, che poi ottiene la fiducia in parlamento.

In Bulgaria lo Zar Boris III ritira le leggi speciali contro i Comunisti, in cambio, il Partito Comunista Bulgaro accetta di partecipare alla vita democratica della nazione; Il Partito Agrario, vincitore alle elezioni include i Comunisti nel Governo di Ricostruzione Nazionale. In Turchia, il Partito Popolare-Nazionale si apre al multi-partitismo, ma resta il partito di maggioranza al Meclisi-i.

In Oriente, visto il rifiuto Americano di un Giappone neutrale e di una Cina Neutrale, Hokkaido diventa una Repubblica autonoma dell'Unione Sovietica; Stesso dicasi per la Manciuria, mentre Mongolia, Repubblica Popolare Cinese, Indonesia, Borneo, Uighuristan e Corea diventano repubbliche satellite, insieme all'Azerbaijan. Chang Kai Sheck è costretto a riconoscere l'indipendenza Tibetana, ma, per evitare ulteriori perdite territoriali, proclama la Repubblica Federale Cinese.

In Indocina Bao Dai è convinto a non abdicare, e l'Impero del Vietnam è riconosciuto indipendente insieme al Regno del Laos, al Regno di Cambogia e al Regno del Siam, che, punito territorialmente, cambia nome in Thailandia, essendo diventato più omogeneo demograficamente. In Birmania, gli Inglesi instaurano un Dominion, così come a Ceylon.

1947

Churchill attua una strategia particolare in India; induce gli stati principeschi a non accettare la fusione con il Dominion Indiano, ma, piuttosto, i piu grandi all'Indipendenza totale, Hiderabad, Kashmir, e il Sikkim; i più piccoli a federarsi fra loro secondo il modello malese (Rajaputr e Kerala.)

Tale strategia del Divide et Impera si dimostrerà vincente e sarò applicata a tutti i Dominion grandi e problematici dell'Impero; divisi, diventano più deboli, più facilmente controllabili e meno costosi da mantenere. India, Pakistan, Sudafrica, Nigeria, Zimbabwe e Zambia sono Dominion anche ai giorni nostri.

1948

Le elezioni in Grecia danno la vittoria alla coalizione fra Democrazia Cristiana, Partito Liberale, Partito Repubblicano e Partito Social-Democratico, che si scisso dal Partito Socialista Greco nel 1947. Papandreu resta Primo ministro.

Nasce il Pacific and Indian Ocean Treaty, il PIOT, in cui entrano tutti i paesi dell'Indocina, l'Egitto, i vari dominions e reami indiani, la Cina del Sud, il Tibet e il Giappone. Per reazione nasce il Patto di Pechino.

1950-1953

Guerra di Cina, la Cina Popolare invade la Cina Federale; L'Egitto invia un reggimento comandato dal Colonnello Gamal abd'al-Nasser che guadagna molta popolarità nel conflitto. La Cina Federale riesce a respingere l'assalto e viene ripristinato lo status quo.

1950

Il partito Nazional-Liberale vince le elezioni, l'eroe di Guerra Muhammad Neguib diventa Gran Vizier dell'Impero Egiziano.

In Europa viene firmato il Trattato di Roma che pone le basi per la Comunità Europea del Carbone e della Acciaio. L'Egitto propone la propria candidatura giacché come disse Ismail I "noi non siamo più Africa, ne Asia, siamo Europa, adesso."

Ai mondiali in Brasile l'Uruguay trionfa in finale sul Brasile.

L'Indonesia compie lo strappo da Mosca.

1952

Entra in vigore la riforma federale dell'Impero Egiziano.

1954

Mondiali di Svizzera vinti dalla Germania.

1955

Il successo delle politiche economiche del governo Naguib gli guadagna la rielezione.

1956

La Cirenaica diventa un Regno indipendente (meno una striscia di deserto a sud che collega il Fezzan con l'Egitto) , mentre il Fezzan è annesso all'Egitto e la Tripolitania diventa una Regione Autonoma del Regno d'Italia.

Regno di Cirenaica

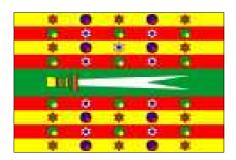


I carrarmati Sovietici stroncano nel sangue il tentativo di Urumqi (capitale dell'Ughuristan) di sganciarsi dal Patto di Pechino.

1957

Anche il Regno di Tunisia diventa indipendente

Bandiera del Regno di Tunisia



1958

Mondiali di Svezia vinti dal Brasile.

1960

Nonostante i successi economici e di politica estera, le crescenti sperequazioni economiche causano la sconfitta dei Nazional-Liberali portando al governo i Socialisti Arabi, a sorpresa guidati dal Generale Gamal abd'al-Nasser.

1961

Nasce per iniziativa congiunta di Etiopia ed Egitto la Comunità Economica Africana; L'Egitto comunque non esce dalla coeva CEE; Anzi, triplica, ed insieme ad Arabia Hashemita Turchia, Arabia Rashidita, Kurdistan, Yemen ed Iran fonda la Area Comune Economica Asiatica. Nasser si spende affinché le tre organizzazioni diventino una valida alternativa ai due blocchi; Nasce la terza via, o movimento dei non allineati.

1962

Mondiali del Cile vinti dall'Ungheria.

1964

Prima Coppa d'Africa, vinta dall'Egitto (calcisticamente, l'Egitto partecipa alla Champions League a livello di Club, alla Coppa d'Africa, e alle qualificazioni Asiatiche per il mondiale).

1965

I successi delle riforme fiscali perequative e della politica estera permettono a Nasser di riconfermarsi Gran Vizier.

1966

Mondiali d'Inghilterra, l'Italia è eliminata a sorpresa dall'Egitto, a sua volta eliminato dal Portogallo di Eusebio, campione del mondo in finale contro l'Inghilterra stessa.

1968

Nasce la Comunità Economica Tricontinentale.

Primavera di Seul, la Corea è invasa dalla truppe Sovietiche.

1969

Entrano nella Cet le nazioni dell'Indocina dell'India, della Malesia e quasi tutti i paesi dell'Africa Britannica.

1970-1975

Guerra d' Etiopia, le truppe della Nato a Guida Egiziana rimettono il Negus sul trono del Leone di Giuda, espugnando la capitale del Derg, Massawa, dopo cinque anni di combattimenti.

Poco dopo aver vinto di nuovo le elezioni Nasser muore d'infarto a soli 52 anni; gli vengono tributati solenni funerali di Stato e il parlamento Federale Imperiale elegge il Siriano Hafez al-Assad come Gran Vizier.

Mondiali del Messico vinti dal Brasile.

1972

Nasce la Forza di Difesa Tricontinentale. (FDT)

1973

In Europa il Nucleare diventa la principale fonte di energia, grave danno economico per l'Impero Egiziano, l'Iran e l'Arabia Hashemita.

1974

Olimpiadi di Germania vinte dalla squadra di casa.

1975

Il Partito Socialista perde le elezioni a causa della crisi economica causata dalla rivoluzione nucleare in Europa che ha ridotto del 38% le esportazioni di greggio.

Il Partito Nazional-Liberale porta al governo il popolare Generale Anwar Sadat.

1977

Introdotte riforme strutturali in Egitto tali da rendere l'economia indipendente dalle esportazioni del petrolio.

1978

Mondiali d'Argentina vinti dall'Inghilterra.

Alla morte di Paolo VI e dopo il breve pontificato di Giovanni Paolo I viene eletto il primo Papa Cinese della Storia, John Baptist Wu Cheng-chung, con il nome di Giovanni Paolo II. Duro colpo per i Sovietici.

1979

Muore l'Imperatore Egiziano Muhammad Ali II, gli succede il figlio Abbas II.

1980

Il superamento della crisi economica permette a Sadat di confermarsi alle elezioni.

1981

Fondato il primo Sindacato indipendente in Cina del Nord, Tuánjié, Solidarietà, guidato da Bao Tong.

1982

Mondiali di Spagna vinti dalla Grecia.

1983

Prima visita di Giovanni Paolo II al Cairo.

1985

Il Parti to della Fratellanza Egiziana approfitta dell'impopolarità della campagna di occidentalizzazione accelerata avviata da Sadat; in alleanza con il Partito Socialista, la Fratellanza porta al governo Muhammad Hamid Abu al-Nasr; questa strana alleanza di

centro-sinistra avrà un percorso molto accidentato.

1986

Mondiali di Bulgaria, vinti dall'Argentina.

1988

Eletto il Primo Presidente non Comunista in Cina del Nord.

1989

Il Presidente Cinese autorizza il libero passaggio dal Muro di Tianchino, che è poi abbattuto. Crollano i Regimi comunisti in tutta l'Asia; Hokkaido resta indipendente dal Giappone. A novembre, i socialisti votano contro una legge del governo sul finanziamento degli assegni di maternità; è la crisi;

1990

Anticipate di tre mesi le elezioni in Egitto, a causa dei contrasti fra PFE e PSE il Partito Nazional-Liberale vince le elezioni e porta alla carica di Gran Vizier dell'Impero Egiziano Hosni Mubarak.

Ai mondiali d'Italia vinti dai padroni di casa, ottimo risultato della Nazionale Egiziana, quarta.

Nasce la Repubblica Federale Cinese.

1991

Crolla l'Urss, e la Manciuria e la Mongolia diventano indipendenti.

1992-1995

Guerra Civile Indonesiana, Giava. Timor e Sumatra diventano indipendenti. Contro il genocidio di Timor, il governo Egiziano invia la spedizione comandato dal colonnello Abd'al Fatah el-Sisi.

1993

II Visita al Cairo di Giovanni Paolo II.

1994

Mondiali degli Stati Uniti, il Brasile sconfigge la Grecia in finale.

1995

Forte dei successi militari in Asia, Mubarak viene confermato.

1998

Mondiali in Romania, vinti dalla Francia.

2000

Il partito della Fratellanza Egiziana vince le elezioni senza alleanze, lucrando sugli scandali del governo Mubarak, accusato di corruzione e nepotismo. Mohammed Morsi è eletto Gran Vizier.

2002

Mondiali di Corea, vinti dal Brasile.

2005

Ottimo risultato alle politiche per il PFE, premiato per il buon andamento dell'economia, e

per il mantenimento delle promesse sulla lotta alla corruzione.

2006

Mondiali d'Ungheria vinti dall'Italia.

2010

Il Gran Vizier Morsi è accusato di progettare modifiche costituzionali che, a detta dell'opposizione laica riporterebbero l'Egitto al Medioevo. In combinazione con gli effetti della crisi economica, la propaganda ha successo, il partito Nazional-Liberale vince le elezioni e il Generale Abd'al Fatah el-Sisi diventa Gran Vizier.

Ai mondiali d'Egitto, l'Egitto arriva secondo.

2014

Mondiali di Colombia vinti dalla Germania.

2015

El-Sisi, protagonista del processo di unità Euro-afro-asiatica, è confermato Gran Vizier d'Egitto.

2016

Entra in vigore il Talente Eurafrasiatico.

Gran Vizier dell'Impero Egiziano dal 1860.

Nome	Partito	Mandato
Isma'il Raghib Pasha	Riformista	1860-1880
Nubar Pasha	Riformista	1880-1890
Ahmed 'Urabi	Conservatore	1890-1900
Boutros Ghali	Riformista	1900-1910
Husain Rushdi	Riformista	1910-1920
Adlil Yakan	Liberal-Costituzionale	1920-1930
Mustafa el-Nanhas	Nazionalista-Liberale	1930-1940
Ali Mahir Pasha	della Fratellanza	1940-1950
Muhammad Naguib	Nazionalista-Liberale	1950-1960
Gamal abd'al-Nasser	Socialista	1960-1970
Hafez al-Assad	Socialista	1970-1975
Anwar Sadat	Nazionalista-Liberale	1975-1985
Muhammad Hamid Abu al-Nasr	della Fratellanza	1985-1990
Hosni Mubarak	Nazionalista-Liberale	1990-2000
Mohammed Morsi	della Fratellanza	2000-2010
Abd'al-Fatah el-Sisi	Nazionalista-Liberale	2010 in Carica.